

Newsletter AIP – Agosto 2017

Care Colleghe e cari Colleghi,

- alla fine di questa settimana si terrà a Gavirate, come tutti già ben sapete, l'**Alzheimer Fest**. Sono curioso di assistere allo svolgimento di questa impresa, preparata con grande impegno dall'AIP, assieme a Michele Farina, che ne è stato l'ideatore, e alle molte realtà del generoso volontariato locale e nazionale. La mia attenzione sarà soprattutto attratta da chi accoglierà il nostro invito; mi auguro, infatti, che la partecipazione veda soprattutto le famiglie degli ammalati e gli operatori, accomunati dal desiderio di trovare risposte diverse da quelle consuete al loro bisogno di supporto, di dialogo, di risposte efficaci alle difficoltà della vita delle persone ammalate. Tra una settimana manderò a tutti un'altra newsletter con le mie impressioni; sarebbe anche mio desiderio accogliere i commenti di chi avrà partecipato per definire assieme gli aspetti positivi e quelli critici (che spero pochissimi) della nostra Alzheimer Fest. Che speriamo abbia un seguito nei prossimi anni.
- Siamo alla ripresa delle attività dopo il riposo estivo; nelle prossime settimane saremo soprattutto coinvolti nella preparazione dei programmi del nostro **18° Congresso Nazionale** (Firenze, 12-14 aprile 2018) e di quello del **XIII Brain Aging** (Napoli, 12-14 dicembre 2017). Entro Natale è inoltre in programma lo svolgimento di molti **eventi regionali**, che prevedo saranno, come di consueto, molto vivi. Prossimamente dovremo anche adeguare lo **statuto dell'AIP** alle richieste ministeriali per essere riconosciuti come società scientifica in grado di partecipare ai programmi nazionali per la stesura delle linee guida.
- Nel mese di agosto ho partecipato, all'interno del **Meeting di Rimini**, ad un incontro organizzato dall'AIP, assieme a Medicina e Persona, dal titolo: **"L'epidemia silenziosa. Una vita piena di senso per invecchiare bene"**. Raramente mi è capitato di parlare di fronte ad un uditorio così numeroso (oltre 600 persone) ed attento. Le nostre posizioni laiche sul significato della vita per ben invecchiare sono in linea con le motivazioni religiose del popolo di CL, a dimostrazione che l'impegno clinico, quando ben motivato, è compreso e sostenuto anche da estranei alla medicina. Nelle difficoltà di farci ascoltare che troppo spesso incontriamo nel nostro lavoro è stato un momento molto significativo, del quale sono grato a chi mi ha invitato, in particolare a Gemma Migliaro, presidente di Medicina e Persona.
- In questo mese è scomparso il **cardinale Dionigi Tettamanzi**; molti di noi ricordano con gratitudine e ammirazione il suo bellissimo intervento di apertura al nostro 12° Congresso nazionale tenuto a Gardone Riviera. In conclusione ha citato Helder Camara: "Beati quelli che sognano: porteranno speranza a molti cuori e correranno il dolce rischio di veder il loro sogno realizzato".

• **Il caldo di questi giorni ci rende molto attenti ai rischi dell'anziano**; ricordo la crisi del 2003 che ha provocato un aumento drammatico della mortalità. Tra qualche tempo faremo un bilancio degli avvenimenti, che ci auguriamo non siano così negativi; l'AIP è particolarmente vicina a chi si trova in prima linea nell'assistenza agli anziani fragili.

- Lancet ha pubblicato il 20 luglio un articolo di 62 pagine che rivede i vari aspetti di “**Dementia prevention, intervention, and care**”. Si tratta di un testo molto ben fatto, a cura di Livingston e altri, che rivede vari aspetti della clinica delle demenze. Lo consiglio come testo base per eventuali incontri di formazione.

Un caro saluto

Marco Trabucchi
Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatría